

Assenze relazionali. Ramírez e Berta a Roma

By
Rossella Della Vecchia

3 febbraio 2017

smART – Polo per l'Arte, Roma – fino al 10 marzo 2017. La mostra capitolina, il cui titolo è ispirato a Pessoa, cela un dialogo performativo tra i due protagonisti. Nel comune pretesto del gioco.



Una Sola Moltitudine è una doppia personale sulla performance, indagata non solo nella sua specificità ma anche attraverso il carattere iconico del materiale fotografico, in cui l'enfatizzata individualità di **Calixto Ramírez** (Reynosa, 1980) si rivela disinteressata alla riflessione sulle relazioni umane di **Filippo Berta** (Treviglio, 1977).

In *Tana libera tutti!* (2016) Ramírez ricorre a un rituale solitario e mimetico: una destrutturazione dell'esperienza nella simbiosi corporea con i luoghi del Parco Virgiliano, a pochi passi dallo smART. Berta, invece, accentua la potenza sovversiva del gesto quotidiano, nella catarsi di una ritualità condivisa. *Presente!* (2016) impone la visione del gioco tra bambini nella sua funzione sociale e generazionale, a confronto con un pubblico di adulti. L'immagine dei bimbi che schiacciano un brick "*rappresenta la parte animale soppressa nell'adulto da convenzioni uniformanti*", come affermato dall'artista.

Rossella Della Vecchia